IL POZZO

COOPERATIVA
SOCIALE

PSI.RG 4.0

CARTA DEI SERVIZI 2025

Gennaio 2025

POZZO REGINA _ SRP 3.2

C.so Regina Margherita n. 81 – VOLPIANO (TO)

COOP SOCIALE "*IL POZZO*"

PROGETTI RESIDENZIALI DI GRUPPO IN APPARTAMENTO
per
PAZIENTI PSICHIATRICI

POZZO REGINA - SRP 3.2

PRESENTAZIONE

La Cooperativa Sociale "IL POZZO" si propone di formulare risposte concrete ai bisogni di categorie socialmente deboli quali i malati psichici.

L'esigenza di organizzare dei progetti di cura in appartamento nasce come evoluzione dell'intervento di una Comunità Terapeutica SRP.1, per dare continuità di cura ai pazienti che crescono nell'autonomia e raggiungono un discreto compenso psichico ma non trovano sbocco in un rientro in famiglia o nel territorio di provenienza.
Partendo da questa evidenza si è creato un gruppo di lavoro che, dandosi un'organizzazione cooperativistica, ha deciso di avviare questa iniziativa.
Dal 2001 si sono organizzate case con un diverso livello di intervento da parte degli operatori, a partire da una copertura educativa sulle 24 ore fino a case con solo alcune ore di presenza nella giornata. Si delinea così la possibilità per alcuni pazienti di un percorso individuale all'interno delle case, di un passaggio da situazioni più contenitive e/o assistenziali ad altre di autonomia crescente. Nelle case si è cercato di strutturare, e si cerca di mantenere, gruppi che prevedono interventi differenziati sulla base dell'autonomia e dell'utilizzo delle capacità.
Dal 2016 al 2024 la Coop si è occupata anche di pazienti in domiciliarità.

I valori che animano la Cooperativa si concretizzano in un'attenzione particolare all'importanza delle relazioni umane, delle responsabilità e della dignità personale.

Ci proponiamo di aiutare i nostri ospiti nello sviluppo delle proprie capacità, in una situazione residenziale aperta che favorisca le doti personali nell'assumersi la responsabilità della propria vita, passata, presente e futura, all'interno del quadro delineato dalla loro situazione clinica.

Vogliamo mantenere la flessibilità di intervento che ci ha consentito di modulare le nostre modalità di lavoro per affrontare le diverse necessità dei pazienti e le tante e diverse situazioni critiche che possono accadere.

FINALITA'

La Cooperativa Sociale si propone la ricerca e lo studio di modelli di intervento per la cura ed il trattamento di tutte quelle forme di patologie che creano una disconnessione del soggetto dal suo tessuto sociale.
Si propone di rendere operativo e migliorare con continuità un modello di intervento finalizzato a:

- elaborare e attuare progetti terapeutici riabilitativi e di reinserimento sociale costruiti sui bisogni dei pazienti, in riferimento al quadro clinico di base;
- coinvolgere le famiglie dei pazienti nel percorso di cura degli stessi;
- favorire la crescita professionale degli operatori e la loro capacità di intervento sul disagio dei pazienti;
- collaborare con Enti Locali, Associazioni di volontari, negozi e piccole imprese sul territorio nella realizzazione di attività riabilitative e risocializzanti.

L'obiettivo principale è creare nuove situazioni asilari che non siano emarginanti, in cui si dia la possibilità alle persone residenti di interagire con la collettività, che consenta a persone in situazione critica di vivere le proprie esperienze mantenendo i legami con l'ambito sociale.

SERVIZI OFFERTI

L'intervento si articola su diversi ambiti:

l'accoglienza e l'integrazione nella vita della casa
i gruppi terapeutici e organizzativi
i colloqui di sostegno
la terapia psicofarmacologica
gli interventi medico internistici, se necessari.

Questi interventi si integrano con altri servizi verso l'esterno, come:

i colloqui e gli incontri con il nucleo familiare
la collaborazione con il Servizio inviante
la collaborazione con Enti Locali e Associazioni del territorio.

All'interno dei progetti individuali un altro servizio offerto, quando le risorse del paziente lo consentono, riguarda la ricerca e l'attuazione di tirocini di lavoro presso negozi e piccole aziende del territorio.

POZZO REGINA – SRP 3.2

POZZO REGINA ha ottenuto l'Accreditamento Regionale come SRP 3.2, secondo la DGR 84-4451 del 22.12.2021. Persegue le finalità della Coop occupandosi di pazienti psichiatrici che necessitano di una copertura educativa sulle 12 ore, all'interno di una struttura con un significativo intervento educativo e socio-riabilitativo.

Gli ospiti hanno una diagnosi psichiatrica, prevalentemente di psicosi, disturbi dell'umore o disturbi di personalità; seguiamo anche pazienti con abuso pregresso di sostanze o con problemi giudiziari, che abbiano già compiuto percorsi terapeutico-riabilitativi in situazioni più contenitive.

MODALITA' DI ACCESSO

La casa accoglie pazienti inviati dal Servizio Sanitario Nazionale.
L'inserimento avviene su proposta di uno Psichiatra a cui si richiede una relazione clinica del paziente. Lo Staff clinico esamina l'idoneità della struttura al trattamento del caso proposto e valuta in quale casa il paziente può trovare le condizioni più adeguate al suo inserimento.

Accade anche che l'inserimento avvenga come conclusione del percorso comunitario dalla SRP.1 L'ARCA, passaggio che viene valutato e concordato con il paziente, la famiglia ed il Servizio inviante. Questa modalità garantisce la continuità terapeutica dei clinici.

Viene posta particolare attenzione alla fase di accoglienza, che prevede almeno una visita del paziente alla casa; se viene definito l'inserimento, si chiede al Servizio inviante la formulazione del PTI. Al momento dell'ingresso viene proposto il Contratto di Ospitalità, che definisce i termini intorno a cui avviare il lavoro comune tra l'equipe curante e il paziente. Queste fasi sono dedicate alla costruzione di un'alleanza terapeutica e ad un approfondimento anche diagnostico, e offriranno, a partire dal PTI e insieme all'osservazione del primo periodo, gli elementi per l'elaborazione di un progetto individuale, il PTRP, basato sui bisogni del paziente e rivisto semestralmente per gli Aggiornamenti.

TUTELE

Il lavoro nella casa garantisce la tutela dei diritti, sia in relazione alla salute e alla condivisione della cura, sia in relazione alla privacy, dei dati e delle proprietà.

All'inserimento ciascun paziente aderisce al Contratto di Ospitalità in cui sono specificate le richieste poste al paziente e le garanzie offerte dalla Cooperativa.
I pazienti inoltre ricevono l'informativa sul Trattamento dei dati personali comuni e sensibili su cui viene richiesto il loro consenso.

LA CASA

Tutti gli appartamenti della Cooperativa sono ampi e luminosi e offrono buone condizioni residenziali. Rispondono a tutti i requisiti strutturali previsti per la residenzialità psichiatrica.

La casa "Pozzo Regina" si trova nel centro di Volpiano, vicino alla stazione ferroviaria, ed è costituita da un alloggio di ampia metratura con ingresso indipendente, al primo piano di una palazzina con un grande negozio al piano terra. L'edificio è una palazzina in stile liberty costruita nel secolo scorso, non ci sono altri condomini. Può ospitare fino a 5 pazienti ed è composta da una sala da pranzo, un cucinino, due camere da letto doppie, una camera singola, l'ufficio degli operatori e tre bagni. Ha inoltre un ampio terrazzo, uno spazioso cortile interno e un piccolo giardino che offre occasioni di impegno per i pazienti nella cura di fiori e piante. Nell'appartamento a fianco, che ha un ingresso indipendente, ci sono l'ufficio amministrativo della cooperativa e un locale per le riunioni o i colloqui per pazienti e famiglie.

GRUPPI E ATTIVITA'

Le attività terapeutiche comprendono il Gruppo Parola settimanale, condotto da uno Psicologo con il recording di un operatore, e i colloqui psicoterapeutici individuali a cui i pazienti possono accedere.

Le attività riabilitative interne alla casa sono quelle relative alla gestione degli spazi comuni e personali; riguardano la predisposizione del menù, la spesa e la preparazione dei pasti. Altre riguardano la gestione del cortile, giardino e orto che sono presenti in tutte le case. Anche la gestione dell'igiene personale, dell'armadio e del vestiario (acquisti, ordine, bucato…) fanno parte di attività strutturate. Tutti i pazienti sono coinvolti in queste attività e sostenuti in funzione della loro progressiva autonomizzazione, se necessario.

L'organizzazione di tali attività avviene attraverso la Riunione Casa settimanale con il Coordinatore per verificare il procedere del programma casa, cercare e valutare proposte innovative su attività, tempo libero, acquisti che si siano resi necessari; ma anche attraverso la riunione di inizio turno con l'operatore in cui si condivide l'organizzazione del turno e della giornata.

Le attività riabilitative e risocializzanti riguardano impegni individuali o di piccolo gruppo dei pazienti come la partecipazione a corsi, gruppi e attività organizzate dall' UNI3 Volpiano, a Corsi Professionali Regionali (Cnos Fap S.Benigno e Torino, Enaip Settimo), Palestre, Campi Calcetto e Tennis.

Tra le attività riabilitativo-risocializzanti sono centrali i Tirocini Pass che vengono attivati ogni volta che è possibile presso i Comuni di Volpiano e S.Benigno, presso esercizi commerciali e piccole aziende del territorio.

Attività ludico-culturali - Ogni casa dispone di un'autovettura capace di accogliere il gruppo per uscite e gite. Nel fine settimana i gruppi sono coinvolti, in base agli interessi prevalenti, in attività ludiche e culturali: i pazienti organizzano gite, visite a monumenti e mostre, e partecipazioni ad eventi sul territorio, a volte in parallelo con altre case.

Si allega lo schema settimanale delle attività della casa.

La Coop programma inoltre attività trasversali alle case: negli anni si sono attuate molte iniziative, il Giornale "Echi del Pozzo", il Laboratorio Creativo, il Gruppo Orto trasversale. Ora vengono privilegiate attività esterne con scopi anche risocializzanti; ma se la composizione dei gruppi pazienti nelle case lo rendesse utile o necessario, si possono riattivare attività trasversali.

Restano attivi il Gruppo Calcetto, che coinvolge pazienti di tre case con cadenza quindicinale, e il Laboratorio Forno per la produzione di pane pizze e biscotti, in Pozzo Rivarolo, utilizzabile anche dalle altre case su richiesta.

COLLABORAZIONI

Fin dall'avvio dell'attività, la Coop ha cercato la collaborazione di Enti, Associazioni, Esercenti e Imprenditori del territorio. La realtà di paese si è rivelata favorevole ad accogliere le strutture e i pazienti, in relazione alla convivenza, ai rapporti di vicinato e alla frequentazione di esercizi commerciali; ma il territorio è stato ancora più collaborativo in merito alle occasioni offerte per il reinserimento sociale dei pazienti. Il Comune di Volpiano e S. Benigno, come Negozi e piccole Imprese hanno accolto pazienti in Tirocini con borsa lavoro. L'Uni3 Volpiano offre ogni anno ai pazienti il suo ricco calendario di Corsi, Attività, Manifestazioni e Gite; anche la Pro Loco e la Caritas aprono spazi alla partecipazione volontaria dei pazienti.

ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO

Nella Cooperativa lavorano molte figure professionali.
Lo Staff dirigenziale comprende nell'area amministrativa il Legale Rappresentante, il Responsabile del Personale, la Responsabile Amministrativa e la Segretaria; e nell'area clinica due Psichiatri e tre Psicologi Psicoterapeuti.
Lo Staff operativo o Equipe di ogni appartamento è solitamente composto da tre Operatori, Educatori professionali o Psicologi con funzione di Educatori, uno dei quali è il Coordinatore della casa, Infermieri e OSS. Nonostante la differenziazione tra i gruppi, la metodologia di lavoro delle diverse equipe è la medesima ed è oggetto di revisione settimanale con i clinici.
In Pozzo Regina gli Operatori coprono turni di 6 ore, dalle h 9.00 alle 15.00 e dalle h 15.00 alle 21.00.

Nelle case con copertura sulle 12 ore, come Pozzo Regina, il Referente clinico è uno Psicologo. Lo psichiatra vede settimanalmente tutti i pazienti seguendo la loro terapia farmacologica; lo Psicologo referente clinico, incontra ogni settimana i pazienti in gruppo e singolarmente e conduce la riunione settimanale dell'equipe.
In ogni casa uno psicologo, non il referente clinico, conduce il "gruppo parola" settimanale con il recording di un operatore. Un altro psicologo fa i colloqui con i pazienti per i quali siano previsti.

Le equipe operative e lo staff clinico hanno più occasioni di incontro e lavoro comune. Settimanalmente ogni casa verifica nella riunione d'Equipe, condotta dal clinico di riferimento il procedere del progetto della casa, dei PTRP e del lavoro con i pazienti. Ogni due mesi circa, secondo le cadenze previste, si discute un caso clinico con la supervisione degli psicoterapeuti che lo seguono nel Gruppo Parola o in colloquio, per elaborare l'Aggiornamento semestrale del PTRP.

L'Equipe di Pozzo Regina è formata da:

1 medico psichiatra	2 psicologi psicoterapeuti	1 coordinatore
1 educatore professionale	2 oss part time	1 infermiere professionale

L'impegno orario settimanale delle figure professionali è in linea con quello definito dalla DGR 84-4451 del 2021.
Nella casa lavora anche una Colf che si occupa settimanalmente delle pulizie a fondo della struttura; è prevista inoltre la presenza il pomeriggio di un Manutentore, disponibile al bisogno per interventi di manutenzione periodica e straordinaria delle case.

L'intervento terapeutico su tutte le case della Coop è coordinato attraverso la Riunione Clinica mensile che coinvolge lo staff clinico e i coordinatori delle case.

FORMAZIONE

Ogni gennaio viene elaborato il Piano di Formazione annuale della Cooperativa, che pianifica le attività di formazione sulla clinica. Sono previsti incontri a cadenza mensile tra Staff clinico e coordinatori sulla verifica e revisione del modello di intervento nelle case, che si configurano come un processo di formazione permanente. Sono previsti incontri bimestrali di Formazione-Discussione casi nelle singole equipe.
Copia del Piano di Formazione è disponibile in ogni casa.

Il Consulente della Sicurezza si occupa di organizzare i corsi previsti dalla normativa per tutto il Personale della Cooperativa, a partire dai corsi di Sicurezza, Privacy, Primo Soccorso e Antincendio.

FAMIGLIE

Consideriamo molto importante costruire un rapporto significativo con le famiglie tutte le volte in cui questo è possibile, perché i familiari sono i testimoni privilegiati della storia del paziente e possono sostenere il suo percorso di cura.
Nella fase di accoglienza del paziente anche i familiari vengono invitati a visitare e conoscere la struttura. Sulla base del PTRP si prendono contatti per definire con loro visite e rientri a casa del paziente; le comunicazioni coi familiari vengono poi tenute dall'operatore di riferimento.

ORARIO VISITE

L'orario di visita alla struttura, fatte salve eventuali ragioni di cautela sanitaria, è preferibile nelle ore pomeridiane, dal Lunedì al Venerdì. E' inoltre possibile concordare con il Coordinatore eventuali visite al di fuori dell'orario suddetto. Per la tipologia di funzionamento della casa e degli ospiti sono privilegiati e incoraggiati gli incontri esterni alla casa in un' ottica di maggior autonomia e contatto con gli ambienti e luoghi di vita famigliare e non.

PROGETTI CONTROLLO QUALITA'

In una prospettiva di qualità, la Cooperativa valuta i servizi offerti sulla capacità di raggiungere gli obiettivi prefissati nel Progetto di Gestione del Servizio e, con ancora più attenzione, nei PTRP dei singoli pazienti.
In questa valutazione teniamo conto di alcuni indicatori, quali il rapporto tra ingressi e dimissioni; il numero dei Tirocini Pass attivati e portati a termine; la riduzione dei ricoveri, correlati alla gravità delle diagnosi. Consideriamo molto significativo tra gli indicatori il numero di pazienti che passano da case con alta copertura educativa a case con meno ore di presenza operatori.
Il procedere dei percorsi terapeutico-riabilitativi individuali viene misurato da gennaio 2023 con le scale HoNOS e SOFAS.
Sperimentiamo anche la scala di valutazione della soddisfazione del Paziente, ROP-PT, e quella del Caregiver ROP-KCG, sulla qualità delle cure fornite dalle nostre strutture.

PROCEDURE PER RECLAMI

Eventuali reclami o osservazioni puntuali possono essere presentati al Referente Clinico della casa, quando è presente in struttura, fissando un appuntamento.
E' possibile per gli utenti o i loro familiari concordare momenti di confronto con il Clinico, sempre telefonando alla casa per definire un appuntamento.
La Cooperativa si impegna ad accertare la sussistenza di irregolarità e problemi lamentati e a porvi rimedio.

ASPETTI AMMINISTRATIVI

Lo Statuto della Cooperativa definisce il criterio di gestione della società, cioè l'autogestione dell'impresa in forma associata, in conformità a quanto previsto dalla legislazione in merito.
La gestione sociale dell'azienda persegue gli obiettivi indicati nello Statuto e in questa Carta Servizi, secondo il principio della mutualità prevalente senza fini di speculazione privata ed indirizzati alla promozione umana e all'integrazione sociale di cittadini in situazione di difficoltà, attraverso la gestione di servizi socio-sanitari da parte dei soci 0stessi.

La Cooperativa Sociale "IL POZZO" accoglie pazienti inviati dal Servizio Sanitario Nazionale, attraverso i CSM, sulla base della normativa regionale che disciplina la residenzialità psichiatrica.

Tutte le case della Coop sono state riorganizzate secondo i parametri strutturali e gestionali previsti dalla DGR 29—3944 - Revisione della residenzialità psichiatrica - al fine di ottenere l'Autorizzazione al funzionamento e l'Accreditamento regionale.

La Cooperativa opera con le ASL del Piemonte sulla base di Contratti per la definizione dei rapporti normo-economici tra ASL e Strutture accreditate per soggetti adulti. L'accordo contrattuale trova riscontro negli accordi e impegni di spesa definiti con ASL invianti di altre regioni; attualmente la Cooperativa ospita alcuni pazienti provenienti da Lombardia e Liguria.

Le rette si differenziano in base alla tipologia della casa e alla copertura educativa fornita. La spesa della retta può essere ripartita tra più enti invianti, come DSM, Ser.T, Comune.

Il percorso di autonomizzazione che i pazienti possono compiere attraverso le diverse case, può comportare un vantaggio economico per il Servizio inviante.

La Cooperativa garantisce ai pazienti la copertura assicurativa in relazione a danni subiti o provocati a terzi. Non si assume invece l'onere dei farmaci di fascia C e delle spese di uso personale. Coi pazienti si lavora alla definizione e gestione di un budget di spesa, in base alle risorse disponibili.

CONTATTI

Cooperativa Sociale "IL POZZO" -
Sede Legale: C.so Vinzaglio, 31 – 10121 TORINO
P. IVA 08171610010
Tel. Segreteria n. 011.9884548 011.9951987
Fax - 011 9952602

www.ilpozzocoop.it
e-mail - info@ilpozzocoop.it
e-mail pec - info.pec@ilpozzocoop.it

POZZO REGINA
C.so Regina Margherita 81 – 10088 VOLPIANO
Tel. Casa 348.9406260
e-mail ilpozzo5@gmail.com

COME RAGGIUNGERCI

IN AUTO
Da AOSTA:
Autostrada A5 TORINO AOSTA Casello Volpiano

Da TORINO:
Tangenziale Nord Autostrada A5 TORINO AOSTA Casello Volpiano
oppure
Tangenziale Nord Superstrada per Caselle - Uscita 3 per Lombardore San Benigno Volpiano. Seguire le indicazioni per Volpiano

Da MILANO:
Autostrada A4 MILANO TORINO Uscita BRANDIZZO. Seguire le indicazioni per Volpiano.

IN TRENO
Da TORINO LINGOTTO o TORINO PORTA SUSA Linea CANAVESANA TORINO RIVAROLO Stazione di Volpiano.

POZZO "SENECA"
SP40
Via M. Polo
Ferrero Elio
Via Braia
SP39
BURGE
I più vota
SP40
SP39
Panetteria La Colombera
Via Olm
Via Roma
Via Carlo Botta
Via Piave
La volpe
SP39
Via Strella
POZZO "REGINA"
Papillon Caffetteria
Pasticceria
Visualizzato di recente
SP39
VOLPIANO
Stazione GTT